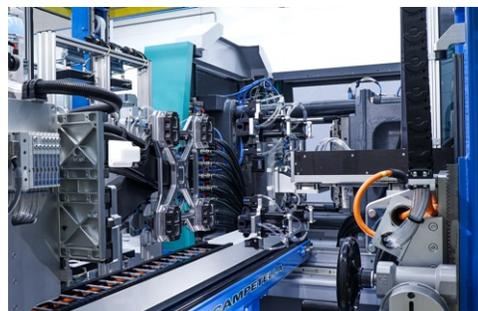


Porte aperte per un mese alla Campetella

In funzione per tutto ottobre nello stabilimento di Montecassiano due isole automatizzate per stampaggio di contenitori con IML.

29 settembre 2020 14:19

Campetella Robotics mostrerà, per un mese, due isole di automazione presso il suo stabilimento di Montecassiano, in provincia di Macerata, per dare la possibilità agli operatori del settore di vederle in funzione nel pieno rispetto delle misure di sicurezza igienica.



Ogni giorno, a partire dal 1° ottobre, non più di quaranta visitatori, suddivisi in piccoli gruppi, potranno accedere alla open-house per un tour guidato alla scoperta delle isole di produzione e di come vengono progettate, assemblate e testate, tutti con mascherina e opportunamente distanziati. L'iniziativa, battezzata "Campetella Robotics Calling", si terrà fino a fine ottobre, su appuntamento ([qui ci si può registrare](#)).



La prima cella di produzione riguarda lo stampaggio con etichettatura nello stampo (IML): un robot a ingresso laterale Mini-Modula X-Series di Campetella provvederà ad inserire le etichette nello stampo per la decorazione di vaschette yogurt in polipropilene (peso 4 grammi), provvedendo poi all'estrazione del prodotto finito. Un secondo robot, di tipo cartesiano (CO1 X-Series) si occuperà di spostare le pile di vasetti dal nastro trasportatore alla scatola di stoccaggio. Infine, Un AMR (robot mobile autonomo) Omron trasporterà i prodotti imballati al magazzino, per poi tornare scarico al nastro trasportatore. Lo stampaggio dei vasetti è affidato ad una pressa a iniezione Arburg Allrounder 570 H ad azionamento ibrido con stampo a 4 cavità fornito dalla francese Simon e tempo di ciclo inferiore ai 2 secondi.

La seconda isola, sempre per IML, è destinata alla decorazione di contenitori in plastica da 7,5 grammi in PP per formaggio spalmabile. L'asservimento della pressa, una Arburg 630 H ibrida con forza di chiusura di 230 ton, sarà affidato ad un robot laterale ad alta velocità Modula X-Series di Campetella, dotato di uno speciale alimentatore di etichette con servocomando per gestire le etichette a croce di Viappiani, che coprono tutti e 5 i lati del prodotto. Passato il controllo qualità

mediante quattro videocamere Mevisco, le vaschette verranno impilate, inscatolate e depositate



sul nastro trasportatore da un robot SPIN3 Scara X-Series. Un secondo AMR Omron si occuperà di depositare le scatole nel magazzino. Stampaggio ed etichettatura richiedono un tempo ciclo di 4 secondi. L'isola sarà coadiuvata da un sistema di trattamento e raffreddamento centralizzato della materia prima messo a punto da Moretto.

© Polimerica - Riproduzione riservata